

# Ecco i premi Universum

## Il «Mercurio» Caritas, Piero Angela e Tullio Pironti

Dal «Premio letterario Basilicata» al «Premio internazionale Universum». Ieri al teatro Stabile di Potenza la consegna della prestigiosa statua del Mercurio, l'ambito riconoscimento, istituito dal Centro di Solidarietà Internazionale Giovanni XXIII, che da 32 anni viene annualmente assegnata alle grandi personalità che abbiano acquisito eccezionali meriti nelle diverse discipline. L'edizione 2005 ha premiato per l'Impegno Umanitario la Caritas Italiana. Il premio è stato ritirato dal presidente nazionale Monsignor Francesco Montenegro. Per l'informazione scientifica, la statua è andata a Piero Angela, il popolare ideatore e conduttore di «Quark» e di tante altre trasmissioni televisive di grande successo. Per il settore Economico-impresoriale, è stato premiato Tullio Pironti, titolare dell'antica casa editrice partenopea.

Ad aprire la serata, il presidente del Premio, l'avvocato Giuseppe Bitetti che ha ricordato l'impegno del Centro di solidarietà internazionale Giovanni XXIII nel portare avanti un'iniziativa finalizzata a tenere sempre in auge i valori dello studio e della ricerca. «Passione, rigore, credibilità e qualità della proposta culturale», ha ricordato il sindaco della città Vito Santarsiero sono alla base della longevità di un premio che, ha aggiunto Altobello, «rappresenta un importante tassello in un territorio dove si investe molto in cultura e saperi». Poi la parola ai premiati: a mons. Montenegro che ha portato la testimonianza di quella «carità che cambia il cuore e la vita»; a Piero Angela, che con il suo linguaggio semplice, incisivo e accattivante è riuscito a portare la cultura in prima serata, anche

serietà. Non si finisce mai di studiare. L'ho fatto anche oggi venendo a Potenza, in treno mentre passavo attraverso quei meravigliosi canyon dopo Sicignano. C'è una natura splendida, sarebbe bello andare a piedi o anche in gommone». E per finire, premio Universum a Tullio Pironti, da pugile ad editore. «La mia storia ha detto ricordando la sua autobiografia "Libri e cazzotti" - è quella di una sconfitta che poi si è rivelata una grande vittoria nel mio lavoro di editore».

Luigia Ierace



Nelle foto di Enzo Bianchi, la consegna dei premi Universum 2005 al teatro Stabile